



I.A.C.P. - PROTOCOLLO

Prot. 001-40-DEL/2026

18-06-2026



BARCODE: -001.36907020-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERA CONSILIARE N.

L'anno duemilaVENTISEI nel giorno e mese di cui al registro informatico, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo, sita in questa via Quintino Sella n.18, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto così composto:

Componenti C.d.A.		Presente	Assente
Riggio Francesco	Presidente	x	
Lo Proto Rosario	Componente	x	
Marino Deborah	Componente	x	

Componenti Collegio Straordinario dei Sindaci		Presente	Assente
Costanzo Antonio	Presidente		
Cusimano Vincenzo	Componente		
Di Maria Melchiorre	Componente		

Presiede la riunione a norma di statuto il Presidente Francesco Riggio il quale preso atto che con i Consiglieri presenti si è raggiunto il numero legale, dichiara aperta e valida la seduta per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno comunicato con nota prot. 8418 dell'11/06/2026.

Assiste alla seduta il Direttore Generale dott. Giuseppe Chiarelli quale assume le funzioni di Segretario del Consiglio

Oggetto: Dichiarazione somme impignorabili relative al secondo semestre 2026, ai sensi dell'art. 2, comma 85, L. 662/1996.

Premesso:

- **Che** la Legge n. 662/96, art. 2, comma 85, sancisce l'assoluta impignorabilità del patrimonio degli I.I.AA.CC.PP nei seguenti termini: *“ le somme e i crediti derivanti dai canoni di locazione e dalla alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di spettanza degli I.I.AA.CC.PP iscritti in capitoli di Bilancio o in contabilità speciale, non possono, in quanto destinati a servizi e finalità di Istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuti a personale dipendente in servizio o in quiescenza essere sottratti alla loro destinazione se non in modi stabiliti dalle leggi che li riguardano ai sensi dell'art. 828 del c.c. Qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l'accreditamento delle somme nelle contabilità intestate agli I.I.AA.CC.PP. e la disponibilità di essi da parte degli Istituti medesimi”*;
- **Che** l'art. 80, del T.U. 28/04/1938 n. 1165, prevede espressamente che nessuna esecuzione può essere iniziata o eseguita contro gli Enti mutuatari della Cassa Depositi e Prestiti, tra i quali sono da comprendere gli I.I.AA.CC.PP. senza il preventivo nulla osta del Ministero dei Lavori Pubblici, ora Assessorato Infrastrutture e Mobilità della Regione Siciliana;
- **Che** con riferimento alla normativa vigente per gli Enti Pubblici, non sono soggette ad esecuzione forzata, pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme destinate a:
 - Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali;
 - Pagamento delle rate dei mutui e di prestiti obbligazionari;
 - Espletamento di servizi e finalità d'istituto indispensabili;
 - Pagamenti relativi ad attività costruttive finanziate da P.A;
- **Che** per operatività dei limiti all'esecuzione forzata, l'Ente Pubblico, con provvedimento da adottarsi con cadenza periodica e da notificare al tesoriere, deve quantificare preventivamente le somme destinate alle suddette finalità;
- **Che** l'I.A.C.P. di Palermo quale Ente Pubblico (art. 1 d.lgs. 165/2001) DEVE ESSERE GARANTITO da esecuzioni forzate mediante vincolo di impignorabilità delle somme occorrenti per l'operatività degli Organismi e degli Uffici che operano nello stesso per l'assolvimento di funzioni pubbliche e dei servizi indispensabili demandate da leggi nazionali e regionali;
- **Che** lo I.A.C.P. di Palermo è un Ente Pubblico non economico strumentale della Regione Siciliana, preposto ad adempimenti istituzionali sociali nell'Edilizia Residenziale pubblica (costruzione, recupero e manutenzione immobili, gestione in locazione e vendita di alloggi popolari) che svolge la sua attività:
 - Con entrate ordinarie derivanti da canoni di locazione determinati con criteri stabiliti da leggi e decreti regionali (L.R. n. 18/94 e succ.) ed il cui introito è utilizzato con destinazione di legge per perseguire finalità pubbliche, garantendo il funzionamento degli Uffici di Palermo quale Ente Pubblico (art. 1 comma 2 del dlgs 165/2001);
 - Con entrate straordinarie quali finanziamenti statali e regionali destinati agli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e quale ricavato del prezzo di vendita di immobili ERP (L. 513/77, 560/93 e L.R. n. 93/94 e succ.);
- **Che** la Legge 24/12/1993 n. 560, art. 1 “Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica si richiama i commi 5, 13 e 14 ai sensi dei quali:

5. L'alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica è consentita esclusivamente per la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di tale settore.
13. I proventi delle alienazioni degli alloggi di edilizia residenziale e pubblica, nonché delle alienazioni di cui ai commi da 15 a 19, rimangono nella disponibilità degli enti proprietari sul conto corrente di contabilità speciale presso la sezione provinciale di tesoreria dello Stato, per le finalità di cui al comma 5.
14. Le Regioni, su proposta dei competenti I.A.C.P. e dei loro consorzi comunque denominati e disciplinati con legge regionale determina annualmente la quota dei proventi di cui al comma 13 da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili, per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati, nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti. Detta quota non può comunque essere inferiore all'80 per cento del ricavato. La parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti.;
- **Vista** la L.R. 03/11/1994 n. 43 art. 3 “Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per il riequilibrio finanziario degli Istituti autonomi per le case popolari (I.A.C.P.) – in G.U.R.S. 7 novembre 1994, n. 55;
 - **Vista** la legge regionale 15/05/2000 n. 10;
 - **Vista** la legge 23/05/2014, n. 80, “Conversione, con modificazioni, del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47. Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo2015”, all'art. 3 lettera a), ultima parte, ha stabilito che: **“Le risorse derivanti dalle alienazioni devono essere destinate esclusivamente a un programma straordinario di realizzazione o di acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente”** e pertanto le risorse derivanti dalle alienazioni degli immobili, che affluiscono nel conto di tesoreria, sono riversate presso la Banca d'Italia Sez. Tesoreria Provinciale dello Stato in apposito conto;
 - **Visto** che presso il conto del Tesoriere Unicredit S.p.A. dello IACP di Palermo quotidianamente affluiscono (trasferimenti, versamenti, accrediti etc..) le entrate inerenti:
 - 1)I canoni di locazione, le rate di riscatto e i servizi a rimborso con versamenti effettuati dagli assegnatari e conduttori di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica;
 - 2)Il ricavato della vendita in contanti o rate degli immobili di ERP, a seguito versamenti degli assegnatari acquirenti, che deve essere riversato presso la Banca d'Italia Sez. Tesoreria Provinciale dello Stato in apposito conto per come stabilito dalla Legge 560/93;
 - 3)I flussi finanziari statali e regionali destinati alla realizzazione di interventi edilizi (nuove costruzioni, recupero e manutenzione) per eseguire i pagamenti a favore dei terzi interessati (ditte espropriate dei terreni, imprese appaltatrici etc...);

Considerata:

- **la** necessità di procedere tempestivamente ad opporre vincolo di impignorabilità delle somme occorrenti per l'operatività degli Organismi e degli Uffici che operano in questo Istituto per l'assolvimento di funzioni pubbliche e dei servizi indispensabili demandate da leggi nazionali e regionali richiamate;
- l'opportunità di individuare i servizi e le finalità istituzionali di questo Istituto e, contestualmente gli importi impignorabili ai sensi dell'art. 2, comma 85, L. 662/96 al fine di salvaguardare il patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso, considerato e visto, il Direttore Generale propone:

- **Di** individuare, per il **II semestre 2026**, le spese relative ai servizi e le finalità istituzionali dell'Istituto elencati nella tabella “A” e, contestualmente, gli importi impignorabili ai sensi dell'art. 2,

comma 85, L. 662/96 al fine di non compromettere la corretta gestione contabile e salvaguardare il patrimonio dell'Ente per un totale di **€6.893.000,00**;

- **Di** prendere atto che presso il Tesoriere Unicredit S.p.A. dell'I.A.C.P. di Palermo quotidianamente affluiscono, nel conto di tesoreria, anche mediante l'ausilio dei conti correnti postali tenuti presso Poste Italiane S.p.A. e dai conti di contabilità speciale tenuti presso la Banca D'Italia le entrate derivanti da:
 - a) I canoni di locazione, le rate di riscatto e i servizi a rimborso con versamenti effettuati dagli assegnatari e conduttori di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica;
 - b) Il ricavato della vendita in contanti o rate degli immobili di ERP, a seguito di versamenti degli assegnatari acquirenti, che deve essere riversato presso la Banca d'Italia Sez. Tesoreria Provinciale dello Stato in apposito conto per come stabilito dalla legge 560/93 e L.R. 43/94;
 - c) I flussi finanziari statali e regionali, provenienti dalla Banca d'Italia sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato destinati alla realizzazione di interventi edilizi (nuove costruzioni, recupero e manutenzione) per eseguire i pagamenti a favore dei terzi interessati (ditte espropriate dei terreni, imprese appaltatrici etc.);
- **Che** le suddette somme sono appostate in appositi capitoli di bilancio di seguito specificati:
 - Cap. 60 denominato "Canoni di locazione alloggi di proprietà costruiti con contributi;
 - Cap. 61 denominato "Canoni di locazione alloggi di proprietà costruiti con contributi (indennità di occupazione).
- **Di** prendere atto che la legge 23/12/1996 n. 662 art. 2 comma 85 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 28 dicembre 1996, n. 303", DISPONE:
85. Le somme ed i crediti derivanti dai canoni di locazione e dalla alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di spettanza degli I.A.C.P., iscritti in capitoli di bilancio o in contabilità speciale, non possono, in quanto destinati a servizi e finalità di istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuti al personale dipendente in servizio o in quiescenza, essere sottratti alla loro destinazione se non in modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, ai sensi dell'articolo 828 del codice civile. Qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l'accreditamento delle somme nelle contabilità intestate agli I.A.C.P. e la disponibilità di essi da parte degli istituti medesimi.;
- **Di** apporre il vincolo di destinazione alle riscossioni per IRPEF, ritenute previdenziali, IVA ed altre per come sancito dalla normativa vigente;
- **Di** notificare alla Banca Tesoriere Unicredit S.p.A. dell'I.A.C.P. di Palermo che il predetto importo di **€6.893.000,00** non può, in quanto destinato a servizi e finalità di istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuti al personale dipendente in servizio o in quiescenza, essere sottratto alla loro destinazione se non in modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, ai sensi dell'art. 828 del codice civile.
Ai sensi della legge 23/12/1996 n. 662 art. 2 comma 85 sopra citata, qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l'accreditamento delle somme nelle contabilità intestate agli I.A.C.P. e la disponibilità di essi da parte degli istituti medesimi;
- **Di** notificare il presente atto alla società Poste Italiane S.p.A. – Divisione Centrale Bancoposta Direzione Operazioni Pignoramenti e Fallimenti Roma che dovrà provvedere a sottrarre da eventuali atti di esecuzione, presenti e futuri, i flussi finanziari di entrata dello I.A.C.P. di Palermo fino alla concorrenza di **€6.893.000,00**.
Ai sensi della legge 23/12/1996 n. 662 art. 2 comma 85 sopra citata, qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l'accreditamento delle somme nelle contabilità intestate agli I.A.C.P. e la disponibilità di essi da parte degli istituti medesimi;

- **Di** notificare il presente atto alla Banca d'Italia sezione Tesoreria Prov.le dello Stato di Palermo, ove l'Ente detiene il conto corrente n. 12514 (ex n.1858) denominato "Fondi C.E.R." ed il conto corrente n.10670 (ex n. 1934) denominato "Art. 1 L.560/93" che dovrà provvedere a sottrarre da eventuali atti di esecuzione, presenti e futuri, i flussi finanziari di entrata dello I.A.C.P. di Palermo;
- **Di** notificare il presente atto alla Cassa Depositi e Prestiti via Goito, 4 Roma, che dovrà provvedere a sottrarre da eventuali atti di esecuzione, presenti e futuri, in quanto finalizzati alla costruzione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, i flussi finanziari di entrata dello I.A.C.P. di Palermo;
- **Di** notificare il presente atto all'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità- Dipartimento delle Infrastrutture e della mobilità e dei Trasporti – Area 2 – Interdipartimentale – Trattamento del contenzioso- Affari legali via Leonardo Da Vinci, 161 Palermo, che dovrà provvedere a sottrarre da eventuali atti di esecuzione, presenti e futuri, i flussi finanziari di entrata dello I.A.C.P. di Palermo;
- **Di** notificare il presente atto all'Assessorato Regionale dell'Economia via Notarbartolo, 17 Palermo, che dovrà provvedere a sottrarre da eventuali atti di esecuzione, presenti e futuri, i flussi finanziari di entrata dello I.A.C.P. di Palermo;
- **Di** notificare il presente atto agli Uffici dell'Ente per gli adempimenti successivi e conseguenti;
- **Di** notificare il presente atto al Collegio Straordinario dei Sindaci dello I.A.C.P. di Palermo.

SOMME IMPIGNORABILI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 85, L. 662/1996

TABELLA "A"

FABBISOGNO DI CASSA PERIODO II° SEMESTRE 2026	IMPORTI
Oneri per il personale in attività di servizio, relativi oneri previdenziali e assistenziali, T.F.R.	€ 3.244.000,00
Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli uffici e per il diretto perseguimento attività istituzionale	€ 512.000,00
Spese organi dell'Ente	€ 75.000,00
Imposte e tasse	€ 2.120.000,00
Manutenzione stabili e Assicurazione stabili	€ 942.000,00
TOTALE	€ 6.893.000,00

Il Funzionario Responsabile della U.O.6

dott. Salvatore Antonio Sanfilippo

SALVATORE
ANTONIO
SANFILIPPO
18.06.2026
11:50:22
GMT+02:00



Il Direttore Generale
dott. Giuseppe Chiarelli

GIUSEPPE
CHIARELLI
18.06.2026
11:57:50
GMT+02:00



Parere sulla regolarità tecnica e amministrativa del Direttore Generale



GIUSEPPE
CHIARELLI
18.06.2026
11:57:50
GMT+02:00

Dott. Giuseppe Chiarelli

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri previsti;

Visto

- Il Decreto Legislativo n. 165 del 3003/2001 e s.m.i.;
- La Delibera Commissariale n. 33 del 25/11/2009;
- La Delibera Commissariale n. 51 del 29/12/2016 di modifica al Regolamento di Contabilità;
- La Delibera Commissariale n. 2 del 15/01/2026 di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;
- Il D.D.G. n. 53 del 20/01/2026 assunto al nostro protocollo con n. 3227-DIG in data 21/01/2026, con il quale l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture, AREA 1 DI DIRETTA COLLABORAZIONE AL DIRIGENTE GENERALE ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028;
- La Delibera Consiliare n.28 del 28 aprile 2026, di acquisizione temporanea, in regime di comando, del dott. Giuseppe Chiarelli e di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per anni 1 con decorrenza dal 2 maggio 2026 all'1 maggio 2027;
- Il Decreto n. 06/Serv. 1°/S.G. del Presidente della Regione Sicilia di costituzione del Consiglio di Amministrazione stesso, trasmesso dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Segreteria Tecnica con nota prot. n. 2746-DIG/2026 del 19/01/2026.

DELIBERA

- **Di** individuare, per il **II semestre 2026**, le spese relative ai servizi e le finalità istituzionali dell'Istituto elencati nella tabella "A" e, contestualmente, gli importi impignorabili ai sensi dell'art. 2, comma 85, L. 662/96 al fine di non compromettere la corretta gestione contabile e salvaguardare il patrimonio dell'Ente per un totale di **€6.893.000,00**;
- **Di** prendere atto che presso il Tesoriere Unicredit S.p.A. dell'I.A.C.P. di Palermo quotidianamente affluiscono, nel conto di tesoreria, anche mediante l'ausilio dei conti correnti postali tenuti presso Poste Italiane S.P.A. e dai conti di contabilità speciale tenuti presso la Banca D'Italia le entrate derivanti da:
 - a) I canoni di locazione, le rate di riscatto e i servizi a rimborso con versamenti effettuati dagli assegnatari e conduttori di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica;
 - b) Il ricavato della vendita in contanti o rate degli immobili di ERP, a seguito di versamenti degli assegnatari acquirenti, che deve essere riversato presso la Banca d'Italia Sez. Tesoreria Provinciale dello Stato in apposito conto per come stabilito dalla legge 560/93 e L.R. 43/94;
 - c) I flussi finanziari statali e regionali, provenienti dalla Banca d'Italia sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato destinati alla realizzazione di interventi edilizi (nuove costruzioni, recupero e manutenzione) per eseguire i pagamenti a favore dei terzi interessati (ditte esproprie dei terreni, imprese appaltatrici etc.);
- **Che** le suddette somme sono appostate in appositi capitoli di bilancio di seguito specificati:
 - Cap. 60 denominato "Canoni di locazione alloggi di proprietà costruiti con contributi;
 - Cap. 61 denominato "Canoni di locazione alloggi di proprietà costruiti con contributi (indennità di occupazione).

- **Di** prendere atto che la legge 23/12/1996 n. 662 art. 2 comma 85 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 28 dicembre 1996, n. 303”, DISPONE:
85. Le somme ed i crediti derivanti dai canoni di locazione e dalla alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di spettanza degli I.A.C.P., iscritti in capitoli di bilancio o in contabilità speciale, non possono, in quanto destinati a servizi e finalità di istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuti al personale dipendente in servizio o in quiescenza, essere sottratti alla loro destinazione se non in modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, ai sensi dell’articolo 828 del codice civile. Qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l’accreditamento delle somme nelle contabilità intestate agli I.A.C.P. e la disponibilità di essi da parte degli istituti medesimi.;
- **Di** apporre il vincolo di destinazione alle riscossioni per IRPEF, ritenute previdenziali, IVA ed altre per come sancito dalla normativa vigente;
- **Di** notificare alla Banca Tesoriere Unicredit S.p.A. dell’I.A.C.P. di Palermo che il predetto importo di **€6.893.000,00** non può, in quanto destinato a servizi e finalità di istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuti al personale dipendente in servizio o in quiescenza, essere sottratto alla loro destinazione se non in modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, ai sensi dell’art. 828 del codice civile.
 Ai sensi della legge 23/12/1996 n. 662 art. 2 comma 85 sopra citata, qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l’accreditamento delle somme nelle contabilità intestate agli I.A.C.P. e la disponibilità di essi da parte degli istituti medesimi;
- **Di** notificare il presente atto alla società Poste Italiane S.p.A. – Divisione Centrale Bancoposta Direzione Operazioni Pignoramenti e Fallimenti Roma che dovrà provvedere a sottrarre da eventuali atti di esecuzione, presenti e futuri, i flussi finanziari di entrata dello I.A.C.P. di Palermo fino alla concorrenza di **€6.893.000,00**.
 Ai sensi della legge 23/12/1996 n. 662 art. 2 comma 85 sopra citata, qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l’accreditamento delle somme nelle contabilità intestate agli I.A.C.P. e la disponibilità di essi da parte degli istituti medesimi;
- **Di** notificare il presente atto alla Banca d’Italia sezione Tesoreria Prov.le dello Stato di Palermo, ove l’Ente detiene il conto corrente n. 12514 (ex n.1858) denominato “Fondi C.E.R.” ed il conto corrente n.10670 (ex n. 1934) denominato “Art. 1 L.560/93” che dovrà provvedere a sottrarre da eventuali atti di esecuzione, presenti e futuri, i flussi finanziari di entrata dello I.A.C.P. di Palermo;
- **Di** notificare il presente atto alla Cassa Depositi e Prestiti via Goito, 4 Roma, che dovrà provvedere a sottrarre da eventuali atti di esecuzione, presenti e futuri, in quanto finalizzati alla costruzione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, i flussi finanziari di entrata dello I.A.C.P. di Palermo;
- **Di** notificare il presente atto all’Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità- Dipartimento delle Infrastrutture e della mobilità e dei Trasporti – Area 2 – Interdipartimentale – Trattamento del contenzioso- Affari legali via Leonardo Da Vinci, 161 Palermo, che dovrà provvedere a sottrarre da eventuali atti di esecuzione, presenti e futuri, i flussi finanziari di entrata dello I.A.C.P. di Palermo;
- **Di** notificare il presente atto all’Assessorato Regionale dell’Economia via Notarbartolo, 17 Palermo, che dovrà provvedere a sottrarre da eventuali atti di esecuzione, presenti e futuri, i flussi finanziari di entrata dello I.A.C.P. di Palermo;
- **Di** notificare il presente atto agli Uffici dell’Ente per gli adempimenti successivi e conseguenti;

- **Di** notificare il presente atto al Collegio Straordinario dei Sindaci dello I.A.C.P. di Palermo.

**SOMME IMPIGNORABILI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 85, L. 662/1996
TABELLA "A"**

FABBISOGNO DI CASSA PERIODO II° SEMESTRE 2026	IMPORTI
Oneri per il personale in attività di servizio, relativi oneri previdenziali e assistenziali, T.F.R.	€ 3.244.000,00
Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli uffici e per il diretto perseguimento attività istituzionale	€ 512.000,00
Spese organi dell'Ente	€ 75.000,00
Imposte e tasse	€ 2.120.000,00
Manutenzione stabili e Assicurazione stabili	€ 942.000,00
TOTALE	€ 6.893.000,00

Il Segretario Verbalizzante
dott.ssa Gabriella La Marca



GABRIELLA
LA MARCA
18.06.2026
14:06:28
GMT+02:00

Il Presidente
avv. Francesco Riggio



FRANCESCO
RIGGIO
18.06.2026
14:05:02
GMT+02:00